

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BUDGET ANNUALE 2017 DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE**

Il Budget Economico per l'anno 2017 dell'Agenzia per la coesione territoriale, trasmesso con nota del Direttore Generale Prot. AICT8418 del 14 ottobre 2016, è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità adottato con decreto del Direttore generale 2 luglio 2015 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015.

Il complessivo processo di pianificazione, programmazione e Budget è rappresentato nel Budget economico pluriennale e nel Budget economico annuale (art. 5 del Regolamento).

Il Budget economico per il triennio 2017 – 2019 e quello annuale per l'esercizio 2017 sono stati redatti secondo lo schema allegato al decreto M.E.F. del 27 marzo 2013, emanato in attuazione delle norme di cui al D.Lgs 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. Il budget, predisposto in forma scalare, che ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile, contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della loro natura e della loro tipologia.

In particolare, l'art. 7 del Regolamento disciplina le modalità di predisposizione e approvazione del budget economico annuale e individua i documenti che ne costituiscono gli allegati:

- la relazione illustrativa;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- la presente relazione.

Preliminarmente il Collegio osserva la perdurante mancanza del Bilancio d'esercizio 2015 a causa della mancata emanazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico che determina la consistenza patrimoniale iniziale.

Si riporta di seguito il budget economico 2017:

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

BUDGET ANNUALE 2017		Parziali	Totali
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		23.466.854
a)	contributo ordinario dello Stato	23.466.854	
b)	corrispettivi da contratto di servizi		-
c)	contributi in conto esercizio		-
d)	contributi da privati		-
e)	proventi fiscali e parafiscali		-
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		-
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3)	variazione del lavoro in corso su ordinazione		-
4)	incremento di immobili per lavori interni		-
5)	altri ricavi e proventi		2.000.000
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	400.000	
b)	altri ricavi e proventi	1.600.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>			<b>25.466.854</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		280.000
7)	per servizi		7.332.616
a)	erogazione di servizi istituzionali	3.506.912	
b)	acquisizione di servizi	3.475.705	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni		
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	350.000	
8)	per godimento di beni di terzi		2.769.521
9)	per il personale		11.105.836
a)	salari e stipendi	7.282.515	
b)	oneri sociali	3.823.321	
c)	trattamento di fine rapporto	-	
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	
e)	altri costi	-	
10)	ammortamenti e svalutazioni		539.190
a)	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	438.059	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.131	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-
12)	accantonamenti per rischi		-
13)	altri accantonamenti	1.800.000	1.800.000
14)	oneri diversi di gestione		150.000
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	
b)	altri oneri diversi di gestione	150.000	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>			<b>23.977.163</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>1.489.690</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)			-
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			-
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
Totale delle partite straordinarie (20-21)			-
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>1.489.690</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			1.489.690
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>0</b>

*Car*  


Il Budget economico per l'anno 2017 è impostato in pareggio, determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per € 1.489.690.

Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari ad € 1.489.690.

Il valore della produzione, pari a € 25.466.854 corrisponde ai finanziamenti che a diverso titolo sono previsti per l'Agenzia.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza con i trasferimenti statali assegnati all'Agenzia nell'ambito degli stanziamenti sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze dedicati alla stessa, secondo gli importi inseriti nel disegno di legge di assestamento del Bilancio dello Stato periodo 2016-2018, pari a complessivi € 20.684.000. A tale importo va aggiunta la somma di € 637.000 relativi ai Fondi del trattamento accessorio per il personale non dirigenziale.

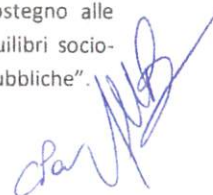
Gli ulteriori ricavi iscritti nel budget riguardano la stima dell'incremento dei costi del personale e di funzionamento per € 2.146.000 a seguito dell'assunzione nel 2016 delle 30 unità di personale del concorso RIPAM Coesione.

I costi della produzione sono quantificati in complessivi € 23.977.163 e riguardano:

- L'acquisizione di beni di consumo (€ 280.000).
- L'acquisizione di servizi (€ 7.332.616); all'interno di questa voce le due poste di maggiore rilevanza sono riferite ai compensi per i componenti del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), che opera alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia (€ 3.506.912) e alle spese per l'acquisizione di servizi informatici (€ 2.350.000, destinati alla manutenzione evolutiva dei servizi/sistemi a disposizione e al pagamento di licenze d'uso).
- Il godimento di beni di terzi (€ 2.769.521), quale canone di locazione dell'immobile sede dell'Agenzia.
- I compensi per il personale in servizio (€ 11.105.836) riferiti alle unità di personale in servizio all'Agenzia.
- Ammortamenti e svalutazioni (€ 539.190) relativi ai beni che è previsto entrino a far parte del patrimonio dell'Agenzia, oltre che alle acquisizioni derivanti dal piano degli investimenti per il 2017;
- Accantonamenti (€ 1.800.000) riferiti in massima parte a stime di spesa di personale dipendente impiegato nelle attività del PON Governance e del PON Città metropolitane.
- Oneri diversi di gestione (€ 150.000) riferiti alla TARSU.

Nessuna previsione è stata effettuata per quanto riguarda gli oneri e i proventi finanziari e di carattere straordinario, mentre le imposte imputate alla gestione 2017 sono state quantificate in € 1.489.690 e riguardano esclusivamente l'IRAP relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai compensi dei componenti NUVEC.

Per quanto riguarda le previsioni di budget declinate in termini di missioni e programmi, tutte le spese sono state imputate alla **missione 28** "Sviluppo e riequilibrio territoriale", programma 004 "Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali" e alla **missione 32** "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche".



Al budget è allegato anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Si tratta di indicatori di realizzazione finanziaria, riferiti alla capacità di spesa e all'incidenza dei costi parziali rispetto ai finanziamenti attribuiti.

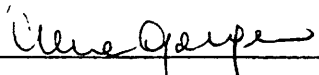
## CONCLUSIONI

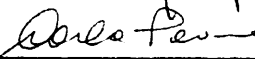
Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Budget 2017 rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare in linea di massima l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati. Qualora in sede di stanziamento definitivo del bilancio statale venissero apportate delle modifiche alle cifre considerate quali fonti di finanziamento, il Collegio invita l'Agenzia ad adottare un immediato aggiornamento del Budget.

Pertanto, il Collegio esprime, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, parere favorevole all'approvazione del Budget annuale 2017.

Infine il Collegio rileva che si trova ad operare in assenza di Bilancio d'esercizio 2015 approvato, a causa della mancata emanazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, che in applicazione dell'art. 20 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia definisce il patrimonio iniziale della stessa compresa la situazione debitoria e creditoria. Tale circostanza costituisce un grave vulnus alla corretta gestione contabile dell'Agenzia e di fatto limita l'operato di riscontro del Collegio dei Revisori.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Anna Gargano 

Dott.ssa Carla Pavone 

Dott. Gabriele Maria Brenca 